

◆ **SCHEMA DI MODELLO ORGANIZZATIVO DI
ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO**

(Esempio sintetico)

SCHEMA DI MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

- PARTE GENERALE -

1. Il Decreto Legislativo 231/01

- La responsabilità amministrativa degli enti
- L'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo quale esimente della responsabilità amministrativa
- Le linee guida elaborate dalle Associazioni di categoria

2. Adozione del Modello in

- Descrizione sintetica delle attività svolte dalla società
- Obiettivi perseguiti dal Gruppo con l'adozione del Modello
- Scopo e principi base del Modello
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo: Parte Generale (contenuti) e Parte Speciale (contenuti)
- Sistemi di controllo ed efficacia del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo
- Modifiche e integrazioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

3. Organismo di Vigilanza

- Individuazione dell'Organismo di Vigilanza
 - a. Composizione
 - b. Requisiti: autonomia, indipendenza, professionalità e continuità di azione
 - c. Funzioni e poteri
- Cause di ineleggibilità ed incompatibilità
- Cessazione dall'incarico
- Attività di reporting nei confronti degli organi sociali
- Flussi informativi nei confronti dell'Organismo di Vigilanza

4. Le fattispecie di reato

- Reati di concussione, corruzione e frode (artt. 24 e 25 D.Lgs. 231/01)
- Delitti informatici e trattamento illecito di dati (art 24 *bis* D.Lgs. 231/2001)
- Delitti in materia di falsità in monete, in carte di pubblico credito e in valori di bollo (art. 25 *bis* D.Lgs 231/01)
- Reati societari previsti dal codice civile (art. 25 *ter* D.Lgs. 231/01)
- Reati aventi finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico previsti dal codice penale o da leggi speciali (art. 25 *quater* D.Lgs. 231/01)
- Delitti in relazione a pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (art. 25 *quater* 1 D.Lgs. 231/01)
- Delitti contro la personalità individuale previsti dal codice penale (art. 25 *quinquies* D.Lgs. 231/01)
- Reati in materia di Abusi di mercato (art. 25 *sexies* D.Lgs. 231/01)

- Delitti di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro (art. 25 *septies* D.Lgs. 231/01)
- Delitti di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 25 *octies* D.Lgs. 231/01)
- Reati transnazionali previsti dal codice penale e da leggi speciali.

5. Formazione e comunicazione del Modello

- Formazione del personale e diffusione nel contesto aziendale
- Informativa ai collaboratori esterni

6. Sistema Disciplinare

- Principi generali
- Provvedimenti sanzionatori per i quadri e impiegati
- Misure nei confronti dei dirigenti
- Altre misure di tutela
- Misure nei confronti dei collaboratori esterni

7. Verifiche sull'efficacia del Modello

8. Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e Codice Etico